

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00136076

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide tombale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione NR (recupero pregresso)

SGTT - Titolo lapide sepolcrale di Iacopantonio e Pietro Morrone

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Stigliano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Basilicata
-----------------------	------------

<b>PRVP - Provincia</b>	MT
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Stigliano
----------------------	-----------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	sec. XX/ prima metà
---------------------------	---------------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1611
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1611
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega lucana
-----------------------------	----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Morrone Marcantonio
--------------------	---------------------

<b>CMMD - Data</b>	1611
--------------------	------

<b>CMMC - Circostanza</b>	rinvenimento dell'urna contenente le ceneri dei suoi antenati
---------------------------	---

<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
---------------------	------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra
--------------------------------	--------

**MIS - MISURE**

<b>MISV - Varie</b>	varie
---------------------	-------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rimossa e divisa in tre parti dalle superfici notevolmente abrase
--------------------------------------	---

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	la lapide è al presente divisa in tre parti di cui una, quella recante l'iscrizione, ha superficie completamente abrasa.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul</b>	
-------------------------------	--

<b>soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Pennetti (1899) sosteneva che dell'antica chiesa di S. Maria Assunta, rifatta nel 1623, sopravviveva ben poco, come la sepoltura dei fratelli Carlo e Fabio Gagliardi, realizzata a ridosso dell'altare maggiore e quella di Iacopantonio e Pietro Morrone. Entrambe furono rimosse intorno alla metà del secolo scorso e divise in tre parti. Rimane, tuttavia, la descrizione che lo stesso Pennetti fornisce della lapide in esame, unitamente alla trascrizione dell'iscrizione, che doveva essere incisa nella parte centrale, al presente del tutto consunta (e pertanto non catalogata). Don Marcantonio Morrone, Arciprete, rinvenuta l'urna contenente le ceneri e le ossa di Iacopantonio e Pietro Morrone, suoi antenati, fece realizzare per loro (ed in previsione, anche per sé stesso) una sepoltura analoga a quella dei fratelli Gagliardi, presente nella stessa chiesa, datata 1608 (cfr. 17/00136 075). Il suddetto Arciprete commissionò anche il fonte battesimale sul quale è effigiato lo stemma dei Morrone: al leone rampante impugnante una spada.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE MT E 84057

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Pennetti G.

**BIBD - Anno di edizione**

1978

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 35

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

2005

**CMPN - Nome**

Di Pede M.

**FUR - Funzionario responsabile**

De Leo M. G.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Madio G. C.

**AGGF - Funzionario**

**responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**